



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI
SAVONESI

GAL VALLI SAVONESI

Regione Liguria - PSR 2014-2020

Apertura del Bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sull' Intervento 10.2.14 – Conservazione “in situ” in antiche varietà da frutto locali

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par 2 e Allegato III del Regolamento medesimo;

Visto il Regolamento di esecuzione 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il Decreto Ministeriale n. 1867 del 18 gennaio 2018 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” – Allegato 6;

Vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 8 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Legge 1 dicembre 2015 n. 194 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”.(G.U. 11 dicembre 2015, n. 288).

Visto D.M. 07/02/2019 Aggiornamento dell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

Visto il Reg(CE) n. 870/2004 concernente la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.

Visto il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 171 del 24/07/2012 concernente l'adozione di Linee guida nazionale per la conservazione in situ, on farm, ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario

Visto il Piano nazionale per la biodiversità di interesse agricolo (PNBA)

Visto il Decreto Dirigenziale n. 261 del 27/10/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha approvato la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 297 del 29/11/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha determinato l'ammontare della spesa pubblica ammissibile per il GAL Valli Savonesi, autorizzando il GAL a rimodulare la propria Strategia di Sviluppo Locale nei limiti delle spese risultate ammissibili;

Vista la rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi e dell'Allegato Piano finanziario, approvati dall'Assemblea del GAL Valli Savonesi in data 21/02/2017 e ss.mm.ii

Visti i criteri di selezione approvati dal Consiglio Direttivo del GAL Valli Savonesi in data 17/04/2018 e ss.mm.ii.

Atteso che le domande di sostegno e di pagamento devono essere presentate e gestite attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

Atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la Misura 10 è demandata in termini di competenza e di cassa all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

Ritenuto di avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e la concessione di aiuti a valere sull'Intervento 10.2.14 della SSL per il sostegno alla realizzazione del Progetto denominato “Conservazione “in situ” di antiche varietà da frutto locali”, all'interno del Progetto Agrobiodiversità;

il Consiglio Direttivo del GAL stabilisce:

di approvare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'Intervento 10.4.14 "Conservazione in situ in antiche varietà da frutto locali";

di porre a bando la somma di € 50.000,00, secondo quanto stabilito dalla programmazione finanziaria del GAL;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del GAL Valli Savonesi;

di richiederne la pubblicazione sul sito web www.agriligurianet.it;

di informare che attraverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI
SAVONESI

ALLEGATO 1

GAL VALLI SAVONESI

Regione Liguria - PSR 2014-2020

Bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sull' Intervento 10.2.14 - Conservazione "in situ" in antiche varietà da frutto locali

1. Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'operazione 10.2.14 "Conservazione in situ di antiche varietà da frutto locali", all'interno del Progetto Agrobiodiversità della Strategia di Sviluppo Locale GAL Valli Savonesi.

L'operazione 10.2.14 risponde alla focus area 1b e risponde ai fabbisogni F17 e F28, di tutelare e valorizzare la biodiversità agricola e forestale e favorire la conservazione di aree tutelate e specie minacciate.

2 Tipologia bando

Bando a graduatoria.

3. Validità temporale e disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 50.000,00.

Le domande di sostegno possono essere presentate a partire dalle ore 00:01 del 02 Marzo 2020 e fino alle ore 23:59 del 30 Aprile 2020, tramite il portale SIAN. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche stabilite dal GAL.

4. Campo di applicazione

Il presente bando viene attivato all'interno del Progetto Agrobiodiversità della SSL, si applica al territorio del GAL Valli Savonesi così come definito nella Strategia di Sviluppo locale.

Le azioni devono apportare un effettivo beneficio al territorio Gal: le azioni mirate in situ, di cui al successivo par.7, devono avvenire in Area Gal.

5. Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti del presente bando:

- Enti pubblici qualificati (es. centri di ricerca, istituti universitari)
- Associazioni di produttori in qualsiasi forma giuridica
- Soggetti qualificati quali ad es. scuole agrarie e istituti superiori agrari, vivai, orti botanici, prestatori di Servizio preventivamente riconosciuti dalla Regione.

I beneficiari possono partecipare anche in forma aggregata (es. associazioni temporanee).

I beneficiari devono avere sede legale in Liguria.

6. Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

I soggetti beneficiari devono disporre di scopi istituzionali coerenti con la ricerca e sperimentazione in agricoltura.

Nel caso di forme aggregate, tale condizione deve essere rispettata dalla maggioranza dei partner.

Le imprese beneficiarie devono dimostrare la propria posizione anagrafica tramite l'apertura del fascicolo aziendale. Il fascicolo aziendale deve essere attivo ed aggiornato, pienamente rispondente all'effettiva consistenza aziendale per tutte le schede in cui esso è articolato (territorio, mezzi di produzione, manodopera, zootecnia, etc.), pena la non ammissibilità delle spese la cui idoneità non sia valutabile a causa di carenti o erranee indicazioni sul fascicolo aziendale ai sensi del DPR 503/99.

Forme aggregate: dovrà essere designato un soggetto Capofila, che procederà alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento.

L'associazione tra le aziende deve essere sancita da un contratto di rete, di consorzio, di cooperativa o di altro contratto giuridicamente valido (Fac simile Accordo tra i partner- Modello Allegato B).

Tale contratto, se non già formalizzato al momento della presentazione della domanda di sostegno, dovrà esserlo alla prima domanda di pagamento.

Tutti i partner che partecipano al progetto collettivo dovranno costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99.

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

7. Progetti finanziabili

L'operazione prevede attività che riguardano il settore ortofrutticolo, finalizzate alle seguenti azioni:

a. "azioni mirate": che promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta, il risanamento, la produzione di materiale sano precommerciale e il suo utilizzo nel settore agricolo, la compilazione di inventari basati sul web sia di risorse genetiche attualmente conservate in situ, sia delle collezioni ex situ e delle banche dati; deve essere prevista almeno un'azione mirata in situ.

b. "azioni concertate": che promuovono lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche nel settore agricolo;

c. "azioni di accompagnamento": azioni di informazione, diffusione e consulenza con la partecipazione di organizzazioni non governative e di altri soggetti interessati, corsi di formazione e preparazione di relazioni tecniche

All'interno delle "azioni mirate" le attività che possono essere oggetto dei progetti operativi sono:

- la caratterizzazione (morfologica, genetica, etc.) e la valutazione agronomica delle varietà;
- il risanamento e la produzione (premultiplicazione) di materiale di propagazione sano precommerciale;
- la realizzazione e la gestione di campi collezione utilizzando le risorse genetiche raccolte e duplicate in purezza;
- la realizzazione di nuclei di premultiplicazione quali centri di produzione del materiale vegetale;
- la predisposizione di schede colturali per la caratterizzazione delle risorse genetiche vegetali e di dossier per l'iscrizione al Registro nazionale delle cultivar;

- la realizzazione di banche dati sulla agro biodiversità

All'interno sia delle "azioni concertate" che delle "azioni di accompagnamento" le attività che possono essere oggetto dei progetti operativi sono:

- la predisposizione e la stampa di materiale divulgativo e fotografico (es. depliant, schede tecniche);
- la predisposizione di un piano di conservazione e di interscambio del materiale genetico;
- la realizzazione di azioni relative allo scambio di informazione in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura;
- l'organizzazione di azioni di informazione e di sensibilizzazione a livello locale (es. incontri, seminari) sulle attività oggetto dei progetti operativi.

I beneficiari devono presentare un progetto della durata minima di 6 mesi e massima di 24 mesi.

Costi ammissibili

Sono considerati ammissibili i costi per la realizzazione di interventi per la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse genetiche vegetali (RGV) in agricoltura in particolare nel settore della frutticoltura. Vengono incentivati i progetti relativi alla conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile di varietà locali di specie da frutto (per "varietà locali" si intende una popolazione variabile, ben identificabile, che usualmente ha un nome locale, è caratterizzata da un adattamento specifico alle condizioni ambientali e di coltivazione di una determinata area ed è strettamente associata con gli usi, le conoscenze e i dialetti della popolazione locale che l'ha sviluppata e/o ne continua la coltivazione (es. deve avere riscontri bibliografici documentabili o testimonianze orali di agricoltori)

In questo contesto sono considerate spese ammissibili:

- a) spese di personale per la realizzazione delle attività del progetto;
- b) spese per le attività direttamente connesse alla realizzazione del progetto
- c) costi indiretti

così meglio specificate:

- Per le "azioni mirate" sono:
 - spese per la raccolta, la costituzione e la gestione campi di collezione, premoltiplicazione e banche del germoplasma vegetale,
 - spese per attività di caratterizzazione, risanamento e di laboratorio,
 - spese per personale e servizi esterni,
 - spese per viaggi e trasferte,
 - spese per noleggio e affitto attrezzature e materiale durevole (compreso materiale informatico),
 - altri costi legati ai progetti quali materiale di consumo, assicurazione, spese generali.
- Per le "azioni concertate" sono:
 - spese per azioni di animazione, informazione, formazione, divulgazione,
 - spese per personale e servizi esterni,
 - spese per viaggi e trasferte,
 - altri costi legati ai progetti quali materiale di consumo, assicurazione, spese generali.
- Per le "azioni di accompagnamento" sono:

- spese per azioni di animazione, informazione, formazione, divulgazione

Ai sensi dell'art. 69 par. 3 punto c) del REG. UE 1303/2013 l'IVA è una spesa ammissibile solo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale.

		Tipologia di costo	Descrizione		
COSTI PERSONALE	Spese Personale Dipendente		<p>Comprendono le voci di spesa relative al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato o determinato o con rapporto definito da altri istituti contrattuali in base alla normativa vigente, direttamente impegnato nelle attività di progetto. La determinazione della somma rendicontabile risulterà dal calcolo delle ore effettivamente impiegate nell'attività per il "costo orario". Il costo orario è determinato dividendo per 1720 ore il costo annuo lordo per l'impiego documentati (esclusi IRAP, compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti arretrati e altri elementi mobili della retribuzione). Tale metodo di calcolo è conforme alla previsione di cui al paragrafo 2 dell'art 68 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Riguardo ai documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (ad es. mod. F24), essi dovranno essere accompagnati da un'attestazione dell'importo imputabile al progetto che comprenda, in caso di versamenti cumulativi, l'individuazione dei pagamenti per singolo soggetto interessato.</p>	<p>Il costo orario per le spese di personale dipendente e per incarichi esterni non può comunque eccedere i seguenti massimali:</p>	
				Ruoli	Tariffa oraria massima (€/h) (1)
			<p>Esperti altamente qualificati (2)</p> <p>Altri Esperti-Professionisti</p> <p>Tecnici Professionisti di supporto</p> <p>Personale amministrativo di supporto</p>	<p>90,00</p> <p>60,00</p> <p>40,00</p> <p>30,00</p>	
	Spese Personale Esterno		<p>Sono comprese le spese per collaborazioni e consulenze esterne per prestazioni di carattere tecnico e/o scientifico rese da professionisti (persone fisiche) o da qualificati soggetti terzi con personalità giuridica, privati o pubblici, impegnati a vario titolo nelle attività progettuali. Il costo è determinato in base alle ore effettivamente dedicate all'attività/progetto, valorizzate al costo orario previsto.</p>		

(1) la retribuzione oraria è da considerarsi come limite massimo ammissibile, al netto dell'IVA e al lordo di ritenute d'acconto e altri oneri

(2) Per Esperti altamente qualificati si intende: docenti in ruolo del sistema universitario, Consulenti con comprovata esperienza professionale, almeno decennale, documentata

COSTI INDIRETTI	<p>In tale categoria sono compresi i così detti <u>Costi Indiretti</u>: sono riconosciuti applicando un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale ,effettivamente e successivamente sostenuti e rendicontati. Rientrano tra i costi indiretti le spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, le spese per il personale amministrativo e di segreteria, e le spese di coordinamento.</p>
------------------------	---

Condizioni di ammissibilità

- Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del P.S.R. 2017/2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo “Disposizioni comuni a tutte le misure” oltre che quelle specifiche per la misura 10, salvo quanto diversamente stabilito nel presente bando
- Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità vige, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto, quanto stabilito con DGR 1115/2016 e ss.mm.ii.
- Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento, sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno.
- Tutte le spese devono essere sostenute dal beneficiario, devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti devono essere effettuati tramite bonifico bancario, riba o altro sistema equivalente tramite Conto Corrente intestato al titolare della ditta e censito in Fascicolo Aziendale.
- Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all’art. 45, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1305/2013, nazionali e regionali.
- Non sono ammissibili le domande che prevedono un contributo ammissibile inferiore a € 5.000,00

8. Criterio di selezione

La selezione dei progetti di investimento ammessi avviene utilizzando i seguenti principi generali:

PRINCIPIO	PESO
Caratteristiche del beneficiario e del progetto	25
Localizzazione territoriale	10
Coerenza del progetto con gli obiettivi strategici della SSL	12
Qualità del Progetto	38
Sostenibilità dell'intervento	15
TOTALE PUNTEGGIO	100

I principi di selezione generali sono così ulteriormente declinati

Principio di selezione: CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO E DEL PROGETTO: MAX 25 punti.

Criteria di selezione	Specifiche	Punteggio		Punteggio massimo attribuibile
Competenze e organizzazione dello Staff tecnico e docente presentata attraverso curricula allegati alla progettualità	Valutazione effettuata a partire dai CV dello staff	Pubblicazioni pertinenti negli ultimi 5 anni	da 1 a 3: 5 punti da 4 a 6: 10 punti ≥7: 15 punti	25 punti
		Report tecnico scientifici di progetti pertinenti realizzati negli ultimi 10 anni	da 1 a 3: 2 punti da 4 a 6: 5 punti ≥7: 10 punti	

Principio di Selezione: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE: max 10 punti

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
La sede operativa dell'Ente Pubblico beneficiario del finanziamento si trova in Comune di area D	Sì	10 punti	10 punti
	No	0 punti	

Principio di Selezione: COERENZA DEL PROGETTO CON GLI ALTRI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE: Max 12 punti

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Il progetto è in linea con l'obiettivo generale della SSL di costruire un sistema rurale integrato e sostenibile ed in particolare potrà contribuire:	All'innovazione nella commercializzazione dei prodotti (1)	4 punti	12 punti
	Alla qualificazione e diversificazione delle produzioni e delle attività (2)	4 punti	
	All'aggregazione di imprese (3)	4 punti	

(1) Il progetto favorisce la diffusione dell'innovazione nel campo del vivaismo applicato alla conservazione e alla valorizzazione della biodiversità.

(2) Il progetto migliora la qualificazione e diversificazione dell'offerta di prodotti legati al territorio, opportunamente recuperati e valorizzati

(3) Il progetto prevede il coinvolgimento di una Rete d'impres

Principio di Selezione: QUALITA' DEL PROGETTO: max 38 punti

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Presenza di uno studio del rapporto tra i costi e i benefici	Sì	9 punti	9 punti
	No	0 punti	
Sviluppo delle attività in convenzione con una o più aziende agricole private vivaistica iscritte all'albo regionale	Sì	13 punti	13 punti
	No	0 punti	
Messa a punto e attuazione di un programma di divulgazione dei risultati	Sì	8 punti	8 punti
	No	0 punti	
Progettazione che preveda l'utilizzo delle varietà conservate a favore dello sviluppo i nuovi sbocchi di mercato	Sì	8 punti	8 punti
	No	0 punti	

Principio di Selezione SOSTENIBILITA' DELL'INTERVENTO PROPOSTO: max 15 punti

Critério di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Progettazione di azioni che coinvolgono coltivatori	Numero di coltivatori (1) coinvolti nella realizzazione del progetto	Da 1 a 2 soggetti - Punti 5 - Da 3 a 5 soggetti - Punti 10 - Più di 5 soggetti - Punti 15	15 punti

(1) I coltivatori devono avere partita IVA attiva in campo agricolo (Codice Ateco 01)

Per la valutazione dei criteri di selezione potrà, se del caso, essere istituita una apposita commissione di valutazione

Punteggio massimo 100 punti. Non verranno considerate ammissibili domande con un punteggio verificato inferiore a 20 punti.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica descrittiva allegata alla domanda di sostegno

In caso di parità di punteggio verrà data priorità alla domanda con minor importo richiesto ad agevolazione.

9. Presentazione delle proposte

Le domande devono essere predisposte e presentate esclusivamente tramite il SIAN (www.sian.it).

Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi, ad eccezione delle spese tecniche (che in quanto propedeutiche alla predisposizione della domanda possono essere retroattive).

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

- **Progetto** operativo inerente le azioni finalizzate alla conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile di varietà locali di specie da frutto.
Il progetto deve descrivere almeno:
 - Le attività previste nell'ambito delle azioni programmate
 - L'elenco delle risorse genetiche interessate dalle diverse attività
 - Cronoprogramma (la durata complessiva del progetto non deve essere superiore a 24 mesi ed inferiore a 6 mesi. Le date di inizio e di conclusione del progetto indicate nel crono programma, si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione al Gal)
 - La descrizione del budget complessivo e la sua ripartizione tra le diverse azioni
 - Curriculum Vitae sottoscritti dei responsabili scientifici delle azioni previste dal progetto, da cui si evinca la specifica esperienza maturata nell'azione che si intende realizzare (aver svolto attività simile nei 5 anni precedenti con almeno una pubblicazione o report scientifico)
 - Ulteriore altro dato utile per il perfezionamento della pratica
 - Relazione per dimostrazione del punteggio auto attribuito
- nel caso di acquisto di beni materiali (strumenti e attrezzature) e acquisizione di servizi e consulenze, **tre preventivi** di spesa.

- documento idoneo alla verifica della compatibilità dell'oggetto sociale con le disposizioni attuative;
- Elenco con la specifica del ruolo del **personale** che realizza il progetto, con evidenziato il nominativo del responsabile di progetto
- Nel caso di forme aggregate, **contratto sottoscritto** da tutti i partner (Fac simile Modello Allegato B), anche se non ancora formalizzato.

Ammissione al sostegno

L'istruttoria delle domande presentate consentirà la creazione di una graduatoria in base al punteggio confermato dall'istruttore.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità. Possono essere ammessi limitati e giustificati adattamenti progettuali da richiedere entro e non oltre i 4 mesi antecedenti la scadenza dell'atto di ammissione.

Tipologia di agevolazione

Viene erogata una sovvenzione a fondo perduto pari al 100% della spesa considerata ammissibile

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e quindi dotata di atto di ammissione al sostegno.

La domanda di pagamento può riguardare:

- La richiesta di uno stato di avanzamento (SAL); è ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno
- La richiesta del saldo finale al completamento dell'investimento previsto.

Laddove il beneficiario è una forma aggregata, alla prima domanda di pagamento deve essere allegato contratto formalizzato (Fac simile Modello Allegato B), dove non già presentato.

Le domande di pagamento (SAL e saldo) devono essere corredate della seguente documentazione:

- **Relazione** descrittiva dell'investimento; comprendente la descrizione dell'attività svolta, dei risultati conseguiti, delle eventuali iniziative di comunicazione e una valutazione complessiva dell'andamento del progetto e dei potenziali sviluppi dello stesso, conferma del punteggio auto attribuito, ulteriore altro dato utile per il perfezionamento della pratica
- **Rendiconto finanziario**, specifico e riepilogativo;
- **Giustificativi di spesa** (fatture e altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) e **prova del pagamento** delle fatture e degli altri titoli di spesa, così come definito dalla DGR n. 1115 del 01/02/2016 elenco delle fatture e altri titoli di spesa.
- **Prospetto delle spese di personale** sostenute alla data di presentazione della domanda di saldo: prospetto analitico su base nominativa secondo il modello allegato I, sottoscritto dal responsabile amministrativo, che attesti costo giornaliero e numero di giorni di impiego nelle attività di progetto e, per il personale non dipendente, copia del contratto.

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento finale.

La mancata presentazione della domanda di saldo finale entro i termini stabiliti da bando comporta la decadenza totale dal sostegno e il recupero di eventuali somme già erogate, fatte salve le cause di forza maggiore.

10. Impegni e obblighi

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente accetta di rispettare tutti gli impegni derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Laddove gli impegni non verranno rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l'applicazione di penalità come previsto dal Regolamento UE 640/2014 e come descritto nelle griglie redatte ai sensi della DGR 143/2019.

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, per il rifiuto o la revoca totale del sostegno a:

- Consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- Mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche nel caso sia detenuta da terzi;
- Attuare correttamente gli investimenti ammessi a sostegno;
- Garantire una adeguata informazione e pubblicità dell'investimento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii;

L'impegno decorre dalla data del pagamento finale al beneficiario.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014, (Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative) in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate dalla Regione Liguria, in attuazione del n. DM n. 467 del 17/01/2019

11. Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (art. 4.1 del Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione provante che dovrà essere analizzata, all'ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 del Reg. UE 640/2017). La comunicazione e/o relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

12. Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL e della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

13. Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27/10/2015.



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI SAVONESI

ALLEGATO A

GAL VALLI SAVONESI

Relazione di progetto

Il presente schema, liberamente modificabile deve contenere le seguenti informazioni minime:

- Titolo del progetto;
- Descrizione del soggetto o dei soggetti attuatori;
- Descrizione dei siti oggetto di intervento;
- Attività che si intendono svolgere
- Elenco delle risorse genetiche interessate;
- Cronoprogramma dello svolgimento delle attività;
- Descrizione del budget e sua ripartizione;
- Dimostrazione dell'esperienza dei soggetti interessati.